



Norma Rizzi del Basket Team

Serie Af Crema conferma Rizzi

La senatrice al 15° anno in biancoblù. Manclossi: «Con lei vinte tante sfide»

di **TOMMASO GIPPONI**

■ **CREMA** Nuova importantissima conferma in casa Basket Team Crema, che anche per il suo primo anno di A1 avrà **Norma Rizzi** in rosa. Una delle senatrici dello spogliatoio biancoblù, al quindicesimo anno con questa squadra, di cui probabilmente in un prossimo futuro sarà anche capitana. Assieme a **Caccialanza** e **Capoferri**, cremasche doc come lei, Rizzi è una delle giocatrici che ha vissuto tutto questo ciclo ultradecennale del Basket Team, ripartendo dalla serie B fino alla

serata della Promozione in A1 di Udine. In mezzo un'altra promozione, quella in A2, e 5 Coppe Italia che l'hanno vista sempre in campo protagonista. «Norma è l'esempio concreto e visibile della giocatrice che ha vinto tante sfide – afferma il presidente **Paolo Manclossi** – tra le quali ci metto in particolar modo quella che nell'ultima stagione, non facile per lei vista la concorrenza e certe convinzioni tecniche, che l'ha vista lottare per trovare spazio e considerazione. Ricordo ancora bene la lunga trattativa che abbiamo fatto per portarla a Crema, la più

stressante che io ricordi. C'era la corte spietata di tante società elitarie ma alla fine fummo premiati per la nostra volontà. Non ce ne siamo pentiti noi ma credo neppure lei di quella scelta». Dalle considerazioni del presidente passiamo a quelle puramente tecniche di coach **Piazza**: «Norma è stata una giocatrice di grande utilità nel conseguimento del risultato raggiunto. Le sue caratteristiche tecniche e fisiche ed il suo atteggiamento di grande decisione unito alla disponibilità sempre dimostrata la faranno essere utile anche nel campionato di A1».

Infine parola alla 29enne di Spino d'Adda, che giocherà per la prima volta nella massima serie: «Sono contenta del rinnovo e di aver la possibilità di potermi misurare in A1, mai provata prima. Sono curiosa e allo stesso tempo molto motivata. Voglio alzare ulteriormente la mia asticella e godermi i frutti del duro lavoro che io e le mie compagne abbiamo fatto l'anno scorso, e gli anni precedenti per arrivare fino a qua. Sono felice di poter condividere questa nuova sfida con le mie compagne, siamo un gruppo affiatato e non vedo l'ora di iniziare».